

Denominazione del Corso di Studio : ECONOMIA AZIENDALE – sede di BARI

Classe : L18

Sede : Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame (redazione rapporto di riesame annuale)

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Vera AMICARELLI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Marcello Danisi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari;

Dr.ssa Dora Savino, Dottore Commercialista, Revisore legale dei conti e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione legale dei conti;

Lorusso Domenica, già rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Corriero Alessandro, già rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **24.11.2014**

- Riunione del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali nel corso della quale è stato integrato il gruppo di riesame per il corso di studi in Economia Aziendale sede di Bari e il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale per le Aziendale con la prof.ssa Vera Amicarelli e sono state definite le modalità organizzative. Il gruppo di riesame nominato, anche quest'anno, si avvarrà della collaborazione degli studenti Lorusso e Corriero.

• **03 12 2014:**

- Individuazione dei seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai già rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alle professoresse Romanazzi e Amicarelli il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.

• **12 12 2014:**

- Discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 10 dicembre 2014.
- Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **08 01 2015:**

- Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **09 01 2015:**

- Approvazione dell'intera bozza da parte del Gruppo di Riesame.

Nelle discussioni delle ultime riunioni è stata anche analizzata la Relazione Commissione Paritetica.

*Approvazione degli organi collegiali***•19.01.2015**

- Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 in Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali

•23.01.2015

- Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 nel Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali si è riunito in data 19 gennaio 2015: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Economia Aziendale della sede di Bari soffermandosi a evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento

Azioni intraprese

Il Dipartimento, attraverso il Servizio di Orientamento, ha svolto le ordinarie attività di orientamento e incontri tra docenti dell'istituzione scolastica e del Dipartimento per favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle classi quinte gli elementi necessari a una scelta ragionata e consapevole della propria carriera formativa post-liceale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva ha mostrato la sua efficacia poiché gli immatricolati che hanno beneficiato dell'attività di orientamento e poi incontrati all'inizio dell'anno accademico manifestano buona conoscenza di finalità, obiettivi e sbocchi occupazionali del corso di studio.

Obiettivo n. 2: Sviluppo della internazionalizzazione

Azioni intraprese

Il Corso di Studio si è posto l'obiettivo di continuare a svolgere l'attività d'internazionalizzazione e sulla base della revisione del Programma Erasmus Plus promosso dall'Unione Europea sono stati confermati gli accordi di *Exchange* e ne sono stati proposti nuovi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La partecipazione degli studenti all'attività Erasmus in uscita si è mantenuta sui livelli degli ultimi anni. Vi sono, comunque, segnali di difficoltà associati allo status economico attuale delle famiglie che in periodo di crisi sono meno disposte a sostenere tale attività. Si conferma anche come le ridotte risorse finanziarie pubbliche non consentono di destinare adeguati interventi finanziari per sostenere l'attività outgoing.

Obiettivo n.3: Corsi di recupero per ridurre il numero di studenti fuori corso

Azioni intraprese

Il Consiglio di Corso di Studio, al fine di diminuire il numero degli studenti fuori corso, ha proposto al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici l'attivazione dei corsi di tutorato per gli insegnamenti di "Diritto privato" e "Matematica per l'economia", finalizzato alla riduzione del numero di studenti fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per mancanza di fondi non è stato possibile attivare i predetti corsi. Si ritiene di riproporre l'iniziativa ritenendola utile ed efficace rispetto all'obiettivo. Sono, inoltre, stati sensibilizzati i docenti degli insegnamenti interessati perché possano tenere conto delle criticità evidenziate.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata di seguito:

- *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra una flessione delle immatricolazioni del 7,7% (da 416 unità dell'a.a. 2011–12 a 384 nell'a.a. 2013–14). Rispetto all'a.a. 2012–2013 vi è stato un incremento anche se di sole 8 unità (2,1%) ma che rappresenta una inversione di tendenza dell'andamento degli ultimi anni;

- poco più del 60% degli immatricolati provengono dalla Provincia di Bari (il 18% sono studenti residenti nella città di Bari e il 42% proviene dai comuni limitrofi e dalla provincia), il 28% dalle altre Province della Regione Puglia, mentre il 12% da altre Regioni italiane;

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: liceale (62%), tecnica (32%), professionale (4%) e altro (2%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 56% voto inferiore a 80, 34% voto compreso tra 80–99, 10% tra 100 e 100 e lode;

- in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.

- nel corso del triennio il saldo della mobilità degli studenti da e verso altri corsi di studio o Atenei è risultato quasi nullo poiché vi è in media una perdita di 5–10 studenti ad anno accademico.

- *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 1.058 unità e i fuori corso superano il 26% riducendosi rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di Riesame 2013;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011–12 e 2012–13 determina un tasso di abbandono tra il I e II anno superiore al 33%. Esso è pari al tasso medio di abbandono che caratterizza il nostro Ateneo. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 90% ha maturato più di 20 CFU e solo il 3% non ne ha maturato alcuno;

- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al corso di studio per gli anni dal 2009 al 2013 sono in crescita da 9 a 37 CFU/iscritto;

- la media dei voti conseguiti è superiore a 24/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,9.

- *In termini di LAUREABILITÀ emerge che:*

- Nel triennio 2011 – 2013 in media si sono laureati 200 studenti. Nell'a.a. 2013 i laureati sono stati 104, di cui oltre il 72% sono studenti in corso, aumentando rispetto al dato emerso lo scorso anno, e il 51% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 38% con votazione compresa tra 100 e 109 e l' 11% ottiene la votazione massima con o senza lode.

- **COMMENTO CONCLUSIVO**

Sulla base dei dati esposti emerge che l'attrattività del corso appare leggermente in crescita rispetto al precedente anno accademico. Positiva risulta la riduzione del numero dei fuori corso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: Intraprendere azioni per aumentare l'attrattività del corso****Azioni da intraprendere**

Attività di orientamento più mirata a favore dei diplomandi presso gli istituti tecnici commerciali allo scopo di aumentare la quota degli iscritti da questo indirizzo scolastico che dai dati disponibili è del 32%.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- Organizzazione di incontri di orientamento presso il Dipartimento e gli istituti scolastici interessati;
- discussione con il corpo docente delle scuole per la migliore condivisione di obiettivi e finalità del corso;
- monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso un breve questionario da somministrare al termine dei singoli incontri.

Si prevede di svolgere tale attività nel periodo marzo-maggio 2014.

Le risorse da impiegare sono due docenti e un'unità di personale tecnico amministrativo in collaborazione con il servizio di orientamento del Dipartimento.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione docente-studente

Azioni intraprese

- Azione di sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo della comunicazione docente-studente a mezzo di posta elettronica;
- attivazione di pagine web dedicate al corso di studio e al programma d'internazionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati registrano un miglioramento della situazione ma è opportuno continuare a monitorare tale aspetto per accrescere la comunicazione attraverso gli strumenti elettronici tra docenti e studenti.

Obiettivo n. 2: Spazi e strutture

La difficile situazione finanziaria non ha consentito di porre in essere le seguenti azioni programmate:

- Riqualificare spazi e plessi inutilizzati;
- apertura pomeridiana delle biblioteche dipartimentali e incremento delle informazioni circa la disponibilità delle risorse elettroniche.

Si ritiene difficile ipotizzare un intervento a breve considerato il piano triennale degli interventi sull'edilizia universitaria.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio ha somministrato agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito web <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>. Una prima considerazione di carattere generale dei risultati emersi è un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti (in media l'85% degli studenti rispondenti ha espresso un compiacimento quasi pieno).

Nel dettaglio, gli studenti frequentanti hanno apprezzato tutti gli aspetti inerenti le informazioni sugli insegnamenti: il 72,5% ha ritenuto importante le conoscenze possedute utili per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti; circa l'80% ha valutato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati. Più significativa è la percentuale (quasi l'87%) di coloro che giudicano adeguato il materiale didattico per lo studio della materia. Infine, in questa sezione, più dell'85% ha dichiarato che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Il giudizio per i docenti del corso di studio è stato ampiamente positivo: percentuali che si aggirano intorno al 88% sono motivo di grande soddisfazione per la classe docente del corso di laurea. Più del 90% degli studenti ha evidenziato la puntualità dei docenti; oltre l'85% ha apprezzato gli stimoli

e gli incoraggiamenti che i docenti hanno costantemente fatto durante le lezioni a un interesse sempre maggiore verso le discipline. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione: la chiarezza espositiva (87,5%); la coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web (92,3%); e, infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93%). Sulla utilità delle attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina si è riscontrato un apprezzamento più basso (78,2%).

Per concludere, l'analisi dei dati relativi agli studenti frequentanti, quasi il 90% ha dichiarato il proprio interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Passando agli studenti non frequentanti, percentuali inferiori si riscontrano per tutte le domande sottoposte: in media la soddisfazione quasi piena è stata manifestata dal 73% dei rispondenti. Più in dettaglio si va dal 62,3% per l'importanza delle conoscenze preliminari possedute, al 68,8% dei soddisfatti per la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati, al 78,7% per la congruenza del materiale didattico per lo studio della materia. Per i docenti, l'unica informazione che è possibile ottenere, naturalmente, è quella sulla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni: l'85% ha dichiarato la propria soddisfazione. In sintesi quasi l'80,5% degli studenti non frequentanti ha ritenuto interessanti gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Per quanto riguarda i suggerimenti che gli studenti hanno proposto per una migliore e più efficace gestione del corso di laurea appare significativo l'interesse manifestato verso l'inserimento di prove intermedie di esame (46%); altra importante segnalazione è quella relativa alla possibilità di alleggerire il carico didattico complessivo (30,5%), così come l'aumento delle attività di supporto didattico (24,6%). Quasi nullo l'interesse manifestato per l'attivazione d'insegnamenti serali (2%).

Si mantiene costante l'interesse degli studenti al programma Erasmus+.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e integrativa

Azioni da intraprendere

Evidenziare nella fase introduttiva dell'attività didattica il peso destinato alla parte più pratica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Visti i miglioramenti ottenuti, si continuerà a sensibilizzare i docenti a chiarire, più di quanto già non sia svolto, l'organizzazione didattica del corso evidenziando la ripartizione tra ore di discussione/presentazione dei modelli teorici e applicazioni pratiche.

Obiettivo n. 2: Riqualificazione degli spazi

Anche in questo caso emerge una criticità delle strutture poiché si lamenta una diminuita adeguatezza delle strutture didattiche (aule). Come già osservato l'azione da intraprendere, cioè la loro riqualificazione, richiede interventi coordinati con gli organi centrali. Considerata l'attuale difficoltà economico-finanziaria non si ritiene possibile programmare l'intervento in tempi brevi.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutazione dell'attività di tirocinio formativo

Azioni intraprese

E' stata avviata per l'attività di tirocinio un'azione di monitoraggio al fine di valutare il livello di coerenza tra il percorso formativo dello studente e la preparazione all'attività lavorativa.

Il Consiglio di Corso di Studio ha messo a punto per la prima volta un breve questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio da far compilare al termine dello stesso da parte del rappresentante del soggetto ospitante (tutor aziendale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La somministrazione dei questionari di valutazione di cui sopra è iniziata dal mese di novembre 2013, come risulta anche dal dato riportato nella SUA, e dall'analisi degli stessi inviati al termine del tirocinio formativo alle aziende ospitanti, si evidenzia un sostanziale grado di soddisfazione. In particolare le aziende hanno ritenuto abbastanza adeguata la durata del tirocinio e sono, invece, molto soddisfatte dei risultati operativi raggiunti dal tirocinante. Tale risultato trova conferma anche nelle rilevazioni del 2014.

Obiettivo n. 2: Incontri con organizzazioni territoriali

Azioni intraprese

Sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale e in particolare il Comune di Bari (8 aprile 2014), l'Autorità Portuale del Levante (11 aprile 2014), Aeroporti di Puglia (2 maggio 2014), l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari (5 maggio 2014), la Confindustria-Zona territoriale di Bari e BAT (15 maggio 2014), il Direttore della sede di Bari della Banca d'Italia e il Segretario della Commissione Regionale ABI (15-1-2015) e la Confindustria Puglia, Confindustria Turismo Bari e BAT, Federalberghi Bari e l'Ente Bilaterale Turismo Puglia (16-1-2015).

Dalla consultazione non sono emerse da parte delle organizzazioni sopra citate richieste di rettifiche e/o integrazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea attivato, per l'anno accademico 2014-2015, o incongruenze con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Pertanto, sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche Alma Laurea ed Excelsior, sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti, sono state disegnate le ideali competenze e conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative.

Più precisamente, anche attraverso riscontri a questionari specifici, sono state riconosciute:

1) coerenza tra la "Figura professionale" che il corso mira a formare e i fabbisogni espressi dalla

- società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 2) coerenza tra la “Funzione del laureato in un contesto di lavoro” e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 3) coerenza tra le “Competenze associate alla funzione del laureato” e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 4) coerenza tra la “Funzione” e le “Competenze” associate alla "figura professionale" che il corso di laurea mira a formare.

Al tempo le organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Il progetto di corso è pertanto risultato coerente con le esigenze del sistema socio-economico nonché adeguatamente strutturato. E' stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Si rinnova l'impegno a rendere ancora più attuali e aderenti alla realtà piuttosto che unicamente alla teoria i contenuti degli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le organizzazioni territoriali pur non avendo rilevato particolari indicazioni ribadiscono la collaborazione già intrapresa con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Obiettivo n. 3: Organizzazione eventi del tipo “career day”

Azioni intraprese

Continuare l'attività di consolidamento dei contatti con organizzazioni private e pubbliche per organizzare eventi e “career day” mirati a rafforzare il *brand* dei propri laureati e a fornire indicazioni finalizzate ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro. L'attività formativa denominata *Seminari Manageriali*, pari a 2 CFU e collocata al terzo anno dell'ordinamento attivato nell'a.a. 2013-14, favorirà ulteriormente l'organizzazione di questi eventi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati raggiunti sono molto soddisfacenti in quanto la partecipazione da parte degli studenti agli incontri organizzati dal Corso di Studio con le aziende è stato elevato. L'obiettivo è quello di potenziare l'attività in sinergia con l'Ufficio Placement di Ateneo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2013 (indagine 2014).

I laureati nel 2013 in Economia Aziendale (sede di Bari) sono stati 203, dei quali 186 (91,6%) hanno risposto al questionario.

L'età media alla laurea nel CdS è di 25,0 anni, in linea con il dato nazionale (24,7) dei laureati in CdS nella medesima classe negli Atenei italiani, con una durata media degli studi in riduzione (pari a 4,5 anni) soprattutto per merito dei laureati provenienti dal CdS appartenente alla L18 il cui dato è di poco superiore a 3 (3,3) anni. Si ricorda che la media nazionale è di 4,6.

Circa l'84% dei laureati prosegue gli studi e si è iscritto a un corso di laurea magistrale: tra i motivi della non iscrizione per la metà dei laureati c'è una ragione lavorativa. Per oltre il 71% tra quanti scelgono di iscriversi, invece, la laurea magistrale rappresenta il "proseguimento naturale" della laurea di primo livello; di essi il 77% sceglie lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare della laurea di primo livello (nella fattispecie la laurea in Consulenza Professionale per le Aziende).

Da tempo il CdS ha avviato convenzioni con aziende e studi professionali per permettere l'attività di tirocinio obbligatorio agli studenti del corso di studio triennale.

All'interno dei singoli insegnamenti i docenti inseriscono sistematicamente testimonianze aziendali e professionali che contribuiscono ad aumentare il grado di efficacia percepita rispetto alle prospettive del mercato del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 : Potenziamento dei tirocini extracurricolari

Azioni da intraprendere

Coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle industrie del settore con la collaborazione dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Migliorare la comunicazione post-laurea via web potenziando l'area dedicata sul sito.

I responsabili dell'obiettivo sono il referente del Job Placement e il Responsabile del Rapporto di riesame. L'azione è iniziata nell'a.a. 2013/14 e proseguirà negli anni accademici successivi.